

## **Verbale del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Management e Finanza**

**22 maggio 2017**

Partecipano alla seduta i componenti del Comitato di Indirizzo, così come risulta dalle firme apposte sull'apposito elenco allegato al presente verbale:

La riunione ha inizio alle 9.30 presso la Sala Riunioni del DiSEI.

Si approva il verbale della seduta del primo Comitato d'Indirizzo (CI) del settembre 2016.

Il direttore del DiSEI, saluta i presenti e ringrazia per l'aiuto dato nel riformulare la proposta formativa in Management e Finanza.

Il presidente del Corso di Laurea illustra le novità del Corso alla luce dei suggerimenti dati dai componenti del primo CI nell'incontro del settembre 2016.

Illustra innanzitutto, come da documento allegato alla convocazione (All. n.2), le esigenze che hanno portato ad una riformulazione del piano formativo, in primis una più chiara verticalizzazione delle competenze e delle conoscenze tra i diversi curricula. Per questo si è rivista profondamente la struttura del Corso di Laurea con l'attivazione di tre curricula ben distinti tra di loro: Finanza, Risorse Umane, Marketing and Operations Management.

Come suggerito dal CI di prima formazione, si è pensato di attivare in tutti e tre i curricula un corso di Business Information che desse le competenze necessarie per l'utilizzo di pacchetti software come Excel e Access (per RU e MOM) ed anche Matlab (per Finanza).

Una ulteriore novità è l'introduzione di Corsi Electives da 2 CFU (crediti formativi universitari, 1 CFU=7.5 ore di didattica frontale + 18.5 ore di studio individuale, per un totale di 25 ore), in cui si invitano esponenti dell'industria a tenere corsi monografici su temi di diretto interesse per il mondo del lavoro. Questi corsi darebbero agli studenti un'opportunità di confronto diretto con il mondo lavorativo e potrebbero anche essere possibilità di avvio di tesi e di stage. Si è pensato di attivare questi corsi dal 2017/18 e di dare la possibilità anche agli studenti del secondo anno e quindi iscritti al vecchio ciclo di studio di inserirli nel proprio piano di studio. Il corso Elective sarà attivato se ci saranno almeno 7 studenti iscritti. E' a discrezione del docente porre dei vincoli di numerosità, di propedeuticità e di media voti o di CFU superati. Il corso sarà di 15 ore di didattica frontale, con una certa flessibilità nel posizionamento nel calendario didattico (ma comunque nel rispetto dei semestri; 1 semestre: 20 settembre-20 dicembre, 2 semestre: metà febbraio-fine maggio) e prevedendo 4/5 incontri da 3/4 ore ciascuno. Le modalità di valutazione e di insegnamento possono prevedere lavori di gruppo, presentazioni ed altro a discrezione del docente. Il corso può essere impartito in italiano o in inglese.

Si propone che:

- 1) **entro il 20 giugno** coloro che fossero interessati a tenere un Corso Elective, inviino il titolo del corso.
- 2) **entro il 30 giugno** si dovrebbe invece inviare il Syllabus fornito (All. n. 3), unitamente ad un breve video (circa 5 minuti) in cui:
  - a. si presenta se stessi e la propria azienda;
  - b. si presenta il corso Elective e la sua utilità rispetto alle esigenze formative del corso di laurea e del mondo del lavoro.

Per pubblicizzare anche all'esterno come il Corso di laurea si sia avvalso nella sua formulazione del supporto del mondo del lavoro, si propone di inserire i nominativi dei componenti del CI sul sito web

del Corso di Laurea. A tale riguardo, si propone, sempre entro il **30 giugno** di inviarcene una foto, così da inserirla, unitamente a nome, cognome, società di appartenenza e link a LinkedIn sul sito web.

Alle 10.00 il Presidente propone quindi di dividersi in sottogruppi per analizzare nel dettaglio l'offerta formativa dei diversi curricula.

### **Verbale del sotto-comitato d'indirizzo per il Curriculum Finanza**

Partecipano alla seduta i componenti così come risulta dalle firme apposte sull'apposito elenco allegato al presente verbale (All. n. 1):

Il Presidente propone come segretario verbalizzante una docente, la Prof.ssa Paola Zocchi.

Il Presidente presenta le principali novità relative al curriculum Finanza e riporta le osservazioni fatte pervenire da alcuni componenti non presenti nella seduta odierna del comitato d'indirizzo:

- Uno dei presenti (AdviseOnly) propone di coprire temi su portafoglio long short e pesatura settoriale nell'ambito dei corsi di teoria del portafoglio e finanza quantitativa. A questo proposito è disponibile a tenere seminari. Osserva inoltre che l'inserimento del corso di Business Intelligence rappresenta un'ottima idea ma ritiene che manchi ancora una copertura in tema di business engineering e data science. Rileva inoltre la mancanza di temi di Fintech e a questo riguardo si rende disponibile a tenere un corso Elective.
- Un altro dei presenti (Banca ING), suggerisce l'opportunità di un maggiore approfondimento in materia di analisi di bilanci bancari, regolamentazione bancaria, project management, ALM e capital management. Osserva inoltre che alcuni corsi dovrebbero essere erogati in lingua inglese.
- I presenti per (Deloitte Italia) suggeriscono di approfondire Solvency II, ALM e portfolio management e gli aspetti implementativi.
- Un altro dei presenti (Unicredit) si è reso disponibile a tenere un corso trasversale tra i diversi curricula su Excel and Access Automation.

Un docente segnala che i temi di Solvency II e ALM sono affrontati anche nell'ambito del corso di Insurance, mentre la regolamentazione bancaria è oggetto di analisi nel corso di Risk Management. Il Presidente suggerisce comunque di pensare ad un programma concordato in modo da potere approfondire quei temi non trattati.

Interviene un presente (Accademia Sgr), che esprime il suo apprezzamento in merito all'idea di introdurre corsi Elective che consentono di legare il progetto formativo dell'università alle imprese, mantenendo un elemento di flessibilità che consente di rimodulare nel tempo i contenuti alle esigenze in continua evoluzione. Rileva inoltre che potrebbe in futuro essere valutata l'introduzione di moduli in corsi esistenti o di nuovi Elective su private equity, hedge fund e credit fund. Per l'Elective di Finanza immobiliare, che terrà a partire dal prossimo semestre, segnala che sarebbe opportuno che gli studenti disponessero di conoscenze di base derivanti dai corsi di finanza aziendale, diritto commerciale e matematica finanziaria. Sarebbero inoltre utili competenze elementari di VBA.

Interviene un altro dei presenti (Unicredit), segnalando che il rischio di controparte e la collateralizzazione rappresentano temi emergenti rispetto ai quali pochi sono preparati. La formazione su aspetti di frontiera potrebbe costituire un'opportunità per l'università che andrebbe a creare una differenziazione rispetto ai programmi offerti dalle università competitors.

Un docente osserva che negli anni scorsi il rischio di controparte non è stato trattato nell'ambito del corso di Risk Management ma potrà essere approfondito a partire dal prossimo anno accademico in considerazione dell'aumento del numero di ore da 48 a 60. Ricorda comunque che questi temi sono trattati dal punto di vista modellistico nel corso di Finanza Quantitativa.

Un presente per (Mediobanca) esprime il proprio apprezzamento per introduzione del modulo di simulazione Monte Carlo nell'ambito del corso di finanza quantitativa. Ritiene che l'attuale struttura del corso di laurea sia più coerente rispetto all'obiettivo di formare giovani con un ottimo background, l'inserimento dei corsi Elective consente inoltre di affrontare temi di maggiore specializzazione o di tendenza. Propone di valutare l'introduzione di un Elective su linguaggi di programmazione utilizzati dagli specialisti del pricing come Visual Basic, C plus o Python.

Un docente osserva l'esigenza di disporre per lo svolgimento di attività di laboratorio in ambito finanziario di una fonte di dati di mercato come Bloomberg o Reuters i cui costi sono però proibitivi per l'università.

Un presente per (Innogest Sgr), osserva che l'introduzione di un corso di programmazione con C plus è forse troppo specialistico per studenti di Finanza. Propone in alternativa un corso Elective "Machine learning", che presenta contenuti a metà tra la programmazione e la gestione dei dati. Nel caso in cui ci sia da parte degli studenti anche la vocazione di fare carriera nel mondo delle start-up, propone di pensare un percorso di approfondimento su questi temi anche a livello di casi di studio.

Un docente osserva che nel corso di Investment Banking, un altro docente approfondisce gli aspetti base propedeutici all'approfondimento di questo tema. Rileva inoltre che la missione del corso di laurea è quella di formare professionalità di alto livello con un background abbastanza ampio. Al momento, non ci sono i presupposti sotto il profilo della dimensione e delle caratteristiche del bacino di utenza per creare un percorso mirato a temi specialistici di finanza. L'obiettivo attuale è quello di dare un'apertura mentale in tema di professionalità e lasciare poi ad approfondimenti individuali nell'ambito di Master.

Il Presidente ricorda ai presenti interessati a tenere un corso Elective a partire dal prossimo anno accademico di predisporre il programma in italiano e in inglese secondo lo standard che sarà fornito dall'università e di preparare un video di presentazione del corso di 3-5 minuti entro il 30 giugno.

La seduta si scioglie alle ore 11:17.

### **Verbale del sotto-comitato d'indirizzo per il Curriculum Risorse Umane**

Partecipano alla seduta i componenti, così come risulta dalle firme apposte sull'apposito elenco allegato al presente verbale (All. n. 1):

Una docente presenta le principali novità relative al curriculum Risorse Umane, che tengono conto delle osservazioni e dei suggerimenti proposti dai membri del Comitato di Indirizzo.

Successivamente interviene uno dei presenti (Boehringer Ingelheim Italia) che esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto.

Un altro dei presenti (AIDP e AIDP Promotion) si complimenta per il percorso proposto e chiede chiarimenti sugli esami opzionali. Il Direttore di Dipartimento e un'altra docente spiegano che la scelta di inserire un esame a scelta tra una lista di insegnamenti già attivi presso il Dipartimento deriva dalla volontà di ridisegnare il percorso prestando attenzione alle richieste del mercato del lavoro e ai vincoli e alle risorse interne. Gli studenti potranno scegliere un esame tra quelli proposti in base ai propri interessi; a tal fine sono stati scelti corsi di diverse aree disciplinari (Area Economica, Economico-Aziendale, Giuridica, Quantitativo-Matematica, Geografico- Economica) che trattassero temi inerenti la gestione del personale.

Uno dei presenti (MA Elaborazioni) ringrazia per l'attenzione che l'Università ha prestato al Comitato d'Indirizzo, facendolo partecipe di un processo di trasformazione così importante e recependo i suggerimenti proposti. Ritiene sia stato fatto un ottimo lavoro. Consiglia di aprire la

partecipazione ai corsi anche a persone che operano nel mondo del lavoro. Il Direttore di Dipartimento e un'altra docente spiegano che vi è la possibilità di iscriversi ai singoli insegnamenti. Un altro dei presenti (Salvia, Cantournet e Partners) sostiene che non sempre è efficace la compresenza di persone con esperienza e persone senza. Propone di pensare a corsi ad hoc per persone con esperienza lavorativa.

Uno dei presenti (Salvia, Cantournet e Partners) interviene per ricordare quando sia importante preparare gli studenti ad un'efficace entrata nel mondo del lavoro. Ritiene che lo stage e lo sviluppo di competenze trasversali siano molto utili per velocizzare l'inserimento nel mondo del lavoro. Una docente presenta alcuni dati per illustrare il tasso di occupazione dei laureati magistrali del dipartimento, che ad oggi risultano molto positivi se confrontati con la media nazionale, e ringrazia tutti i presenti che hanno ospitato nelle loro aziende studenti e coloro che lo faranno anche nei prossimi anni. Il Direttore di Dipartimento interviene affermando che il Dipartimento sta puntando molto sull'avvicinamento dell'Università al mercato del lavoro. Infine, una docente illustra il contenuto del corso comportamento organizzativo, finalizzato anche a sviluppare competenze trasversali. Uno dei presenti propone, infine, di trattare il tema dello smart working.

Un altro dei presenti (Air Liquide) apprezza che nel percorso siano stati inseriti temi di contesto quali il mercato del lavoro e il diritto del lavoro e propone di trattarli da un punto di vista più ampio, europeo se non anche globale. Il Direttore di Dipartimento, ringrazia per i suggerimenti e afferma che nel corso Economia del Capitale Umano si tratterà anche del mercato del lavoro europeo e internazionale e una docente informa che il corso di diritto del lavoro, relazioni industriali e pari opportunità verrà tenuto da due docenti: una di diritto del lavoro e l'altra di diritto comparato proprio con l'intento di trattare il tema da diversi punti di vista.

Un membro presente propone, inoltre, di trattare temi, forse più tecnici, quali prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro da un punto di vista organizzativo e gestionale. Si decide di inserire un Elective per trattare questo tema molto delicato anche alla luce delle recenti vicissitudini.

Interviene un'altra dei presenti (consulente HR) che ringrazia per l'invito e si congratula per il lavoro svolto. Condivide l'idea di anticipare lo stage alla fine del primo anno per permettere agli studenti e alle aziende di individuare il periodo migliore per lo svolgimento di questa attività. Propone di inserire temi di attualità, es. diversity management.

Un'altra persona (Assochange) ritiene che il nuovo percorso tenga bene in considerazione i suggerimenti proposti nel precedente Comitato d'Indirizzo, in particolare apprezza che siano stati inseriti insegnamenti collegati all'analisi e all'elaborazione dei dati aziendali e alla gestione del cambiamento organizzativo. Chiede, inoltre, chiarimenti sugli Electives e sul supporto che i membri del Comitato possono dare al nuovo percorso. Risponde una docente illustrando le caratteristiche degli Electives (2 cfu, 15 ore, su temi di attualità) e invita i componenti del comitato a formulare proposte, compilando il format che verrà inviato. Ricorda che le possibili collaborazioni possono riguardare, oltre agli Electives, stage e testimonianze.

Un altro dei membri presenti, chiede chiarimenti sulla procedura di attivazione stage. Due docenti spiegano che vi è la possibilità di attivare collaborazioni compilando specifica modulistica e si impegnano a mettere in contatto gli interessati con il responsabile Stage e job placement del dipartimento. Le due docenti ritengono inoltre sia molto utile collegare l'esperienza di stage allo sviluppo della tesi.

Un membro del Comitato ritiene che siano molto utili gli Electives e suggerisce di avvicinare sempre più il Dipartimento alle aziende e al territorio. Propone, inoltre, di tenere alcune lezioni presso le aziende.

Il Direttore di Dipartimento ed una docente-ringraziano per il suggerimento. Illustrano la situazione attuale di buon radicamento dell'Università sul territorio e il contatto con le aziende locali e manifestano la volontà di consolidare questo rapporto e di migliorare la visibilità del dipartimento in aree limitrofe.

Un membro, propone altri temi d'attualità che potrebbero essere trattati nel percorso quali: Industria 4.0, Welfare Aziendale e Gestione del Cambiamento. Un altro membro (Deloitte) suggerisce di inserire anche il tema digitalizzazione della gestione dei collaboratori.

Una docente ringrazia tutti per i preziosi contributi e presenta la bozza del programma del corso Emerging Trend in HRM che propone molti dei temi suggeriti (Diversity Management, Welfare Aziendale, Smart Working e Digitalizzazione della gestione delle RU) e ricorda che questo corso verrà tenuto in stretta collaborazione con le aziende.

La stessa docente ricorda, infine, che chi fosse interessato può inviare una proposta di Elective entro fine giugno.

La seduta si scioglie alle ore 11:15.

## **Verbale del sotto-comitato d'indirizzo per il Curriculum Marketing and Operations Management**

Partecipano alla seduta i componenti, così come risulta dalle firme apposte sull'apposito elenco allegato al presente verbale (All. n. 1):

### **Verbale sotto-comitato per il Curriculum Marketing and Operations Management**

Una docente illustra le principali novità relative al curriculum Marketing and Operations Management in relazione alle motivazioni che hanno portato alla progettazione del corso di studi e alle finalità dello stesso.

Un membro del Comitato (L'Oréal Luxe) osserva come il curriculum sviluppi le competenze quantitative necessarie per l'analisi del comportamento del consumatore e chiede chiarimenti in merito alle metodologie di indagine che si basano sull'ascolto dei bisogni del consumatore e della sua esperienza e richiedono un'analisi qualitativa della stessa. Rileva poi l'assenza di riferimenti a temi, in particolare, di digital marketing. Riguardo alle modalità di fruizione dei contenuti, auspica l'adozione di lavori di gruppo ed occasioni di apertura all'esterno dell'ambito accademico. La docente rileva come i temi di digital marketing (quali, ad esempio, la rilevanza delle recensioni on-line, pay-per-click management, prezzi dinamici) siano trattati all'interno dei corsi inseriti in curriculum (Marketing strategy, Marketing analysis and decisions, Price management). Una docente sottolinea inoltre che il programma di Marketing strategy comprenderà argomenti legati al consumo collaborativo, all'internet delle cose, all'uso delle piattaforme digitali e che diverse saranno le occasioni in cui le aziende saranno coinvolte nello svolgimento delle lezioni, con business games e case studies. Un membro del Comitato suggerisce quindi di rendere più espliciti tali riferimenti nell'informativa e nella promozione del curriculum.

Un altro membro (Panini) sottolinea l'importanza di conoscere, oltre alle potenzialità delle metodologie disponibili per l'analisi dei dati, anche le finalità che con esse si vogliono e possono perseguire. Un altro ancora (Oracle) rimarca che la capacità di coniugare abilità analitiche e di interpretazione dei risultati in chiave operativa risulterà vincente nell'ottica di inserimento nel settore IT nel quale i big players cominciano ora ad implementare funzioni indipendenti di digital marketing, dopo aver fatto tradizionalmente riferimento ai servizi offerti da digital agencies esterne.

Un membro (Ge Healthcare Italia) suggerisce che un ambito finora poco esplorato del marketing, in particolare, è quello che fa riferimento ai mercati con minimi limiti di operabilità nella promozione, nella comunicazione nonché nelle politiche di pricing, quali ad esempio i settori biomedicale e farmaceutico. Tali comparti sono in verità estremamente interessanti per l'adozione di strategie di marketing digitale ed adatti ad un approccio tipico del meta marketing. Rileva quindi come queste problematiche possano essere affrontate anche nel corso di Diritto per il marketing ed oggetto di un corso Elective dedicato. Una docente sottolinea come l'approccio multistakeholder sia importante per i corsi di Marketing inseriti nel curriculum.

Un membro (Christian Louboutin Italy) descrive l'importanza di sviluppare un'appropriata conoscenza dei macro-processi aziendali in particolare quando si ponga l'esigenza di riprogettarli, con un approccio generalista che fornisca strumenti di management e di analisi dell'impatto del processo di reengineering sul day-by-day dell'organizzazione. Questa problematica coinvolge tematiche di Change management, Cost management e Project management delle quali quindi si sottolinea la rilevanza.

Uno dei presenti (Centocinquanta) ricorda l'importanza di una buona preparazione di base su temi di diritto commerciale e pratiche di controllo di gestione con particolare riferimento alla realtà delle piccole e medie imprese. Rileva inoltre il valore di acquisire un'elevata conoscenza di linguaggi di

programmazione quali SQL e dei software Access ed Excel. Sottolinea l'opportunità di approfondire la capacità di analisi dei processi e le tematiche relative all'innovazione organizzativa (ad esempio, holocracy vs. hierarchy vs. flat organization). Un docente ricorda le tematiche di Project Management affrontate nel corso di Valutazione e Strategie di Investimento.

Un membro ~~Il dott. Sivo~~ (Oracle) aggiunge che le problematiche relative all'Operations Management sono tipicamente tradotte in programmi di pianificazione di marketing e vendite (demand generation plans) per i quali è importante ottenere il buying in dei responsabili dei relativi budget. Lo sviluppo quindi di capacità di comprensione, analisi, progettazione e comunicazione della gestione delle operazioni è fondamentale. Una docente osserva che il corso di Operations Management verte sugli aspetti quantitativi dei metodi di gestione delle operazioni.

Un altro dei presenti (Adidas) menziona la rilevanza di modelli di business che migliorino la customer experience (ad esempio, la gestione dei canali di tipo omnichannel). A tale fine, rileva che queste tematiche potrebbero essere opportunamente affrontate in un corso Elective, anche attraverso l'ideazione di Business game.

Un membro (SA San Martino) esprime l'esigenza di creare figure imprenditoriali che abbiano competenze trasversali, di problem solving, di ricerca delle informazioni e di analisi delle stesse.

Un altro dei presenti (Giugiaro Architettura & Structures Enviai) suggerisce di approfondire le tematiche di valutazione dei progetti di investimento e di cost management con particolare riferimento a progetti pluriennali.

Una docente chiede quindi ai presenti un'opinione circa la possibilità di aprire posizioni di stage in favore degli studenti del curriculum. Un membro del Comitato riferisce la propria disponibilità rilevando che questo sbocco è di più facile implementazione quando un'impresa veda in esso la possibilità di realizzare un impatto sulla propria produttività. Questo è maggiormente probabile quando le competenze richieste siano state già acquisite dagli studenti, eventualmente anche grazie a specifici corsi Electives. I presenti rilevano che gli stage attivati hanno in genere durata superiore ai 3 mesi, il che è del tutto compatibile, viene fatto notare, con i requisiti imposti dal corso di studi allo stage curriculare. Alcuni presenti prospettano la possibilità di gestire sia corsi Electives sia posizioni di stage in collaborazione con altre società (rappresentate nel Comitato d'Indirizzo).

La docente ricorda ai presenti che i corsi Electives verranno attivati già dall'a.a. 2017-2018 anche se per il primo anno saranno fruibili solo dai frequentanti il secondo anno dell'attuale Corso di Studi in Management e Finanza. A coloro i quali siano interessati a proporre un corso Elective, sarà richiesto di predisporre il programma secondo un formato standard fornito dall'università.

La seduta si scioglie alle ore 11:25.

### **Verbale del Comitato di Indirizzo del 22 maggio 2017**

La riunione plenaria riprende alle 11.30. Il Presidente ringrazia tutti per gli interventi e le idee trasmesse.

La riunione del Comitato di Indirizzo si chiude alle ore 11.40.

Il Presidente  
(prof. Gianluca Fusai)

Il Segretario  
(prof.ssa Paola Zocchi)